



C. C. NAPOLI
mercoledì, 11 marzo 2020

C. C. NAPOLI

11/03/2020 **Giornale di Brescia** Pagina 43

L' An scende in acqua: «No a schemi o contatti, soltanto preparazione»

L'An scende in acqua: «No a schemi o contatti, soltanto preparazione»

Pallanuoto La federazione internazionale pensa ad allungare a tre mesi lo stop

Mentre la federazione italiana nuoto si adegua al decreto del Presidente del consiglio dei ministri che decreta lo stop di tutti i campionati e di tutte le competizioni, la Fina sta valutando una moratoria di tre mesi per tutti i suoi grandi eventi. La Federazione internazionale del nuoto sembra quindi volersi allineare con le disposizioni prese dal Governo italiano, ed anzi allungare lo stop previsto dal nuovo Dpcm. «Dall' inizio dell' epidemia Covid19 - si legge sul sito ufficiale nel virgolettato del presidente Julio C. Maglione -, la Fina ha lavorato duramente per assicurarsi che atleti, funzionari e tifosi fossero protetti il più possibile. La Federazione sta lavorando per garantire agli atleti la partecipazione alle Olimpiadi, ma anche protezione per la loro salute». In chiusura, poi, si legge che «allo stato attuale, sebbene la Federazione sappia che l' emergenza sanitaria potrà bloccare alcuni eventi in programma, non prevede ancora modifiche per le qualificazioni delle specialità del nuoto». In realtà, però, pare che la Federazione internazionale stia pensando di bloccare per tre mesi tutte le manifestazioni, compresi i test olimpici di tutti gli sport acquatici. Tra gli appuntamenti che verrebbero sospesi sarebbero la World League di pallanuoto, ma soprattutto i tornei di qualificazione olimpica di Rotterdam (per le nazionali maschili, previsto dal 22 al 29 marzo) e quello femminile previsto a Trieste dal 17 al 24 maggio. Nel frattempo la Fin, dopo che il Dpcm aveva ordinato la chiusura degli impianti sportivi, lasciandoli aperti solo «per le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai Giochi Olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali», ha precisato che tale apertura è concessa non soltanto agli atleti tesserati per squadre della massima serie della pallanuoto. Ha infatti spiegato che «sono da considerarsi atleti di interesse nazionale tutti i tesserati che abbiano partecipato o siano qualificati ad un campionato nazionale in una disciplina federale in qualsiasi categoria d' età, ad esclusione della categoria Esordienti». Di fatto, quindi, la federazione consente gli allenamenti di tutti i pallanuotisti e di tutte le pallanuotiste impegnate in un campionato nazionale, Senior e giovanile, ad esclusione delle categorie Under13 e Under11. A Brescia, peraltro ha ripreso ad allenarsi solo la squadra maschile che partecipa al campionato serie



Giornale di Brescia

C. C. NAPOLI

A1 maschile di pallanuoto, con sedute ridotte nella vasca da 50 metri nella piscina di Lamarmora. «Settimana corta- dice il presidente dell' An Brescia, Mal chiodi -. Niente partitelle né schemi per evitare il contatto. Solo nuoto a distanza, visto che abbiamo a disposizione tutta la vasca olimpionica. Così non fermiamo la preparazione del tutto, ma conserviamo un atteggiamento precauzionale». Rimangono invece fermi ancora per questa settimana i gruppi della serie A2 femminile e della serie B maschile della Waterpolo.